

## Antonaz: il corso di enologia dev'essere salvaguardato

**CORMONS.** «Perché la giunta Tondo ha intenti punitivi verso l'Isontino?» Se lo chiede in un'interrogazione presentata al governatore del Friuli Venezia Giulia il consigliere regionale di Rifondazione comunista Roberto Antonaz, intervenendo nel dibattito sulla possibile chiusura del corso di laurea in enologia e viticoltura a Cormons. Antonaz ha domandato a Tondo, «anche alla luce delle nuove risorse reperite per il bilancio 2010, di confermare lo stanziamento per il corso di laurea in enologia, garantendo continuità a una delle esperienze più interessanti dell'offerta universitaria regionale, tanto da creare attenzione a livello nazionale».

Nel bilancio 2010 predisposto dall'esecutivo regionale invece è previsto attualmente l'azzeramento delle risorse per il corso di laurea: non saranno assegnati all'ateneo friulano i 200 mila euro per la gestione della struttura né all'Erdisu i 300 mila euro per la Casa dello studente. «Se tale decisione non sarà modifica-

ta – ha sottolineato Antonaz nell'interrogazione – questa scelta determinerà inevitabilmente la fine di uno dei corsi di laurea di eccellenza di questa regione, in uno dei settori portanti del Friuli Venezia Giulia, quale l'enologia e collocato nel suo sito naturale, il centro collinare isontino».

L'esponente di Rc ha inoltre osservato che «non esistono ragioni economiche o organizzative alla base del taglio, ma esclusivamente ragioni politiche, in quanto si tratta di risorse facilmente reperibili se rapportate all'entità del bilancio regionale, anche alla luce del fatto che altri sono gli sprechi nel settore universitario: basti ricordare la vicenda del Conference center a Gorizia, senza parlare dei soldi buttati per telecamere, pistole alle guardie municipali, alle ronde, eccetera».

Antonaz si è dichiarato «preoccupato e indignato dal susseguirsi di scelte penalizzanti l'Isontino a opera della giunta Tondo di cui la chiusura di enologia è soltanto l'ultima arrivata».